



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

Allegato 1

AVVISO DI INDIZIONE DI PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E DEL D.M. N. 72 DEL 31.03.2021 FINALIZZATA A RACCOGLIERE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE QUALE COMPONENTE DELL'EQUIPE' MULTIDISCIPLINARE ESPERTO IN SOLUZIONI TECNOLOGICHE E DI DOMOTICA CON LA MESSA A DISPOSIZIONE, SULLA BASE DEL PROGETTO INDIVIDUALIZZATO DEI BENEFICIARI, DI ATTIVITA' DI ADEGUAMENTO DEGLI SPAZI ABITATIVI E LA FORNITURA DI DOTAZIONE TECNOLOGICA E DI DOMOTICA ED ATTUAZIONE DI UN CORSO DI FORMAZIONE PER ASSISTENTI FAMILIARI DI CUI AL PROGETTO INVESTIMENTO 1.1.2 – AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE" PREVISTO DALL'AVVISO PUBBLICO 1/2022 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU

CUP C64H22000150006

CIG B3F4DF991E

Premesso che:

a. con **Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 09.12.2021** relativo al "Piano operativo per la presentazione da parte degli Ambiti Sociali Territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", – investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR): a) investimento 1.1 - sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) investimento 1.2 - percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) investimento 1.3 - housing temporaneo e stazioni di posta", il Ministero ha emanato il **Piano Operativo** per la presentazione da parte degli ambiti sociali territoriali di proposte di adesione alle progettualità anzidette che prevedeva:

- entro il 31 gennaio 2022: la scadenza per comunicazione delle manifestazioni di interesse degli ATS da parte delle Regioni e Province Autonome.

- entro il 31 marzo 2022: il termine per raccolta delle proposte progettuali.

b. Con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale n. 5 del 15 febbraio 2022, è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022, pubblicato in pari data sul sito istituzionale del medesimo Ministero, per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione Europea – Next Generation Eu;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

- c. Il suddetto Avviso si inserisce nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimenti 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione, 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità, 1.3 Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta, finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU;
- d. in data 24 marzo 2022, l'Ambito Territoriale di Tradate (Verbale dell'Assemblea dei Sindaci Ambito Territoriale di Tradate del 24 marzo 2022), in qualità di soggetto attuatore/proponente, ossia responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento finanziato dal PNRR, ha approvato l'istanza di candidatura al finanziamento di cui alla Linea di sub investimento 1.1.2;
- e. con Decreto Direttoriale n. 98 del 09.05.2022 la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha approvato gli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale tra cui l'Ambito Territoriale di Tradate relativamente all'istanza indicata nel punto appena sopra riportato;
- f. in data 21 luglio 2022, l'Ambito di Tradate (Verbale dell'Assemblea dei Sindaci Ambito Territoriale Tradate del 21 luglio 2022), in qualità di soggetto attuatore/proponente, ha approvato il progetto per la richiesta di finanziamento di cui alla Linea di sub investimento 1.1.2 ed il relativo progetto comprensivo di cronoprogramma e quadro economico;
- g. è stato quindi presentato da parte dell'Ambito Territoriale di Tradate, in qualità di soggetto attuatore, il progetto elaborato tramite il caricamento sulla piattaforma Multifondo delle relative schede entro i termini previsti dall'Avviso;
- h. la proposta progettuale finale, presentata sulla piattaforma Multifondo da parte dell'Ambito Territoriale di Tradate in qualità di soggetto attuatore, relativa all'investimento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" è stata valutata e ammessa al finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- i. in data 09/06/2023 è stato sottoscritto l'Accordo tra l'Ambito Sociale Territoriale di Tradate (Ambito Territoriale attuatore), l'Amministrazione Centrale titolare – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della sottocomponente 1 "Servizi sociali disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di Investimento 1.1.2 – "Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani";
- j. il CUP (Codice Unico Progetto CUP) assegnato al progetto Linea di finanziamento 1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti è il seguente: C64H22000150006
- k. in data 15/06/2024 (prot n. 15591 del 15/06/2023) è stata inviata tramite posta elettronica certificata del



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

Comune di Tradate in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale di Tradate la comunicazione di avvio delle attività di progetto a far data dal 14/06/2023;

l. in data 07/08/2024 (prot. n. 23587 del 14/08 e prot.n. 25185 del 04/09/2024) l'Ambito Territoriale di Tradate ha inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, comunicazione di modifica all'interno delle stesse sottoazioni del progetto, del piano finanziario e del cronoprogramma.

m. In data 17/09/2024 con nota prot. n. 15684/2024 (prot. n. 26361 del 17/09/2024) il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali autorizza la modifica del cronoprogramma e prende atto che la modifica del piano finanziario comporta modifiche tra sotto azioni che non superano il 15% della somma complessiva dell'azione di appartenenza

ATTESO CHE

a. il Piano Operativo di cui al Decreto Ministeriale del 9 dicembre 2021, n. 450 prevede:

- *“Attorno al sistema dei servizi sociali, che deve rispondere in modo integrato alla pluralità dei bisogni dei beneficiari, in particolar modo quelli più fragili, deve essere costruita una strategia condivisa, che coinvolga direttamente beneficiari, famiglie, istituzioni pubbliche e private, terzo settore e sistema economico-produttivo, promuovendo i principi di cittadinanza e partecipazione attiva”.*

- *“L'implementazione del progetto individualizzato potrà essere progettata o realizzata anche con attraverso gli enti del terzo settore”.*

b. l'Avviso ministeriale ha definito che le risorse del PNRR Missione 5, Componente 2 vengano destinate agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) in qualità di soggetti attuatori ammessi a presentare domanda di finanziamento dei progetti di intervento per le linee di attività previste, indicando che i rapporti tra ATS proponente e gli altri soggetti, tra cui gli enti del Terzo Settore, necessari all'attuazione dei progetti stessi siano da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente, tra cui il Codice del Terzo Settore ex D.lgs. 117/2017. Specificatamente:

- All'art. 5 comma 13 dell'Avviso 1/2022 viene previsto che:

“[...] Allo stesso modo i rapporti tra Ambito territoriale sociale, singoli Comuni, Enti del Terzo Settore, altri Enti Pubblici, altri soggetti privati, necessari all'attuazione dei progetti a valere sul presente Avviso, sono da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente”.

- All'Art. 9 “Spese Ammissibili” comma 1, dell'Avviso 1/2022 viene previsto che:

“Ai fini del presente Avviso sono considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione degli interventi, le spese sostenute in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, inclusi il codice degli Enti del Terzo Settore e la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi SIE/PON salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa PNRR e



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

dalle relative disposizioni attuative e disposto nel presente Avviso”.

- All'Art. 12 dell'Avviso 1/2022, tra gli “Obblighi del Soggetto attuatore” viene previsto che:

“[...] rispettare le disposizioni di cui agli artt. 55 e 56 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo Settore, nonché le norme del Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021”.

VISTE

le FAQ del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro pubblicate sulla piattaforma Multifondo – sez. Lista Quesiti PNRR, file “FAQ_sintesi_2024_09_27”, in particolare:

la FAQ ID 16 – Linea 1.1.2 – ad oggetto “Modalità organizzative”, che prevede:

“Come si regolano i rapporti interni all'ATS e tra Ambito territoriale sociale, singoli Comuni, Enti del Terzo Settore, altri Enti Pubblici, altri soggetti privati?”

Secondo quanto previsto al comma 13 dell'art. 5, i rapporti tra Ambito territoriale sociale, singoli Comuni, Enti del Terzo Settore, altri Enti Pubblici, altri soggetti privati, necessari all'attuazione dei progetti a valere sul presente Avviso, sono da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente.”

la FAQ ID 26 – Linea 1.1.2 – ad oggetto “Costi di investimento e costi di gestione”, che prevede:

“Per quanto riguarda il sub-investimento 1.1.2 è possibile utilizzare le spese di investimento solo per la dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale?”

La linea di attività a favore dell'autonomia delle persone anziane non autosufficienti (1.1.2) ha l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza. A prescindere dal fatto che il progetto è realizzato da un singolo Ambito o da una associazione di Ambiti e a prescindere dal numero di ATS associati, gli interventi destinati alla riqualificazione degli spazi abitativi e alla dotazione strumentale tecnologica devono essere valutati in considerazione del raggiungimento dell'obiettivo specifico sopra richiamato. In base all'art. 6 comma 3 dell'Avviso 1/2022, i progetti possono prevedere la realizzazione di investimenti infrastrutturali, dovrà in ogni caso essere previsto un investimento tecnologico associato a servizi integrati di sostegno alle esigenze della singola persona.”

- La FAQ ID 104 – Linea 1.1.2 – ad oggetto “Beneficiari e target”, che prevede:

“In relazione alla linea 1.1.2, considerato il target indicato di beneficiari “Persone anziane non autosufficienti”, cosa si intende per “non autosufficienza” in modo specifico?”

L'Avviso 1/2022 non adotta una definizione specifica di “non autosufficienza”. In merito, si faccia riferimento alle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente del 21 novembre 2019 adottate con il DPCM 21 novembre 2019,



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

alla Legge di bilancio 2022 - L. 234 del 30 dicembre 2021 (art. 1 commi da 162 a 168), al Piano per la Non Autosufficienza 2019-2021 (DPCM 21 novembre 2019)."

- La FAQ ID 270 – Linea 1.1.2 – ad oggetto “Co-progettazione”, che prevede:

“Qual è la documentazione utile da acquisire ai fini dei successivi passaggi di erogazione dei contributi economici e di rendicontazione delle spese su Regis qualora si attivi una coprogettazione per la realizzazione del progetto?”

Nel caso di attivazione della coprogettazione sono ammissibili le spese inerenti alla realizzazione del progetto. In sede di rendicontazione dovrà essere fornito l'atto di avvio del procedimento (es. determina a contrarre), l'avviso pubblico di coprogettazione ed i relativi allegati, l'atto di nomina della Commissione di valutazione, l'aggiudicazione definitiva tramite apposita convenzione tra Pubblica Amministrazione ed Ente del Terzo Settore (E.T.S.), il S.A.L./Relazione delle attività, il prospetto riepilogativo dei costi sostenuti e la fattura, la ricevuta di pagamento (bonifico/assegno N.T. o mandato di pagamento quietanzato con timbro istituto bancario). Da ultimo segnaliamo che, tenuto conto della specificità della tipologia di affidamento (coprogettazione), rimandando agli orientamenti giurisprudenziali anche della Corte di Giustizia, relativamente al rimborso occorre vigilare a che nessuno scopo di lucro, nemmeno indiretto, possa essere perseguito sotto la copertura di un'attività di volontariato, e altresì anche il volontariato possa farsi rimborsare soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività fornita, nei limiti previamente stabiliti dalle associazioni stesse (cfr. Corte di giustizia U.E., sez. V, 11 dicembre 2014 in causa C-113/13, in specie al punto 62)."

RILEVATO quanto previsto Dal D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che:

a. l'art. 55 “Coinvolgimento degli enti del Terzo settore” espressamente prevede:

1. *In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.*

2. *la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.*

3. *La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2. [...]*

b. l'art. 5 rubricato “Attività di interesse generale” individua i settori in cui possono operare gli Enti del Terzo Settore, ossia le attività per cui le Amministrazioni Pubbliche ne assicurano il coinvolgimento attivo attraverso forme di coprogettazione, in particolare indicando alla lett. a): *interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1e 2,*



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

c. L'art. 4 del Codice del Terzo settore individua quali ETS quelli iscritti al registro nazionale del Terzo Settore (RUNTS) previsto dall'art. 45 del medesimo Codice;

d. L'art 101 del Codice ("Norme transitorie e di attuazione") prevede ai commi 2 e 3 che, nelle more dell'istituzione del Registro, le associazioni e gli enti del Terzo Settore mantengono l'iscrizione prevista dalle normative di settore:

- *comma 2. "Fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale che si adeguano alle disposizioni inderogabili del presente decreto entro il 31 dicembre 2023. Entro il medesimo termine, esse possono modificare i propri statuti con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria al fine di adeguarli alle nuove disposizioni inderogabili o di introdurre clausole che escludono l'applicazione di nuove disposizioni derogabili mediante specifica clausola statutaria(1)(2)(3)".*

comma 3. "Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore previsto dal presente decreto, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del Terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti"

RICHIAMATI:

a. La Sentenza n. 2533 del 1.10.2024 del TAR della Lombardia (sezione II) secondo cui le Onlus possono partecipare ai processi di co-programmazione e co-progettazione previsti dall'articolo 55 del Codice del Terzo Settore anche se non sono iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts), in quanto:

- "considerato che attualmente le Onlus non hanno ancora un preciso obbligo di iscrizione al Runts, valendo ancora per le stesse il regime transitorio dell'art. 101 del Codice del Terzo Settore"

- ai sensi dell'art. 34 del D.M. 106/2020 le Onlus *"sono obbligate a presentare la domanda di iscrizione al Runts fino al 31 marzo del periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea di cui all'art. 101 comma 10 del Codice del Terzo Settore"* ma tale autorizzazione della Commissione non è ancora intervenuta;

b. la nota del Ministero del Lavoro del 29.12.2021, che riconosce agli enti iscritti ai registri Onlus la qualifica di ETS durante il periodo transitorio indicando che gli: *"[...] ETS considerati nella loro accezione più generale, estesa quindi, in via transitoria, agli enti che, secondo quanto previsto dall'articolo 101, comma 3 del Codice, soddisfano il requisito della qualificazione quali enti del Terzo settore attraverso l'iscrizione ad uno dei registri preesistenti: "Il requisito dell'iscrizione al Runts previsto dal presente decreto, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del Terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore". Tali registri sono espressamente elencati al comma 2 dello stesso articolo: si tratta dei "registri Onlus, Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale".*

c. La Legge n. 104/1992

d. La Legge n. 112/2016

e. Il Decreto L.vo n. 112/1998 art. 128

f. La Legge n. 241/1990

g. Il D. Lgs. n. 267/2000 ed, in particolare, gli artt. 107, 183 e 192

h. La Legge n. 328/00, in particolare ai sopra richiamato art. 1, commi 1 e 2

i. La sentenza della Corte Costituzionale 131 del 26 giugno 2020 che radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria lo strumento della co-progettazione;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

l. Il DM n.72 del 31 marzo 2021 recante “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)” in cui si prende atto della Sentenza 131 del 26 giugno 2020 della Corte costituzionale e che fornisce un quadro di riferimento procedimentale uniforme, relativamente a coprogrammazione, coprogettazione e accreditamento, garantendo comunque l'autonomia organizzativa e regolamentare degli enti pubblici e individuando la coprogettazione come una metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con gli enti del Terzo Settore, non più limitato solo ad interventi innovativi e sperimentali;

m. Gli artt. 11 e 12 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che consentono la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali, all'interno dei quali privati e Pubblica Amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l'amministrazione e la parte non pubblica. L'interesse pubblico può essere in determinate circostanze perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi – consensuali piuttosto che unilaterali/autoritativi. La legge 241 è dunque il contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la coprogettazione.

DATO ATTO che

a. Con la Nota ministeriale - Prot. n. 1059 del 07/07/2023 il Ministero ha fornito chiarimenti in merito all'istituto della co-progettazione di cui agli artt. 55 e ss del D.Lgs. 117/2017:

b. il “Manuale operativo per i Soggetti attuatori degli Investimenti della Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” che indica “*Al fine dell'attuazione del PNRR, per chiarire il contenuto dell'attività di co-progettazione e quando questa sia applicabile versus l'applicazione del codice dei contratti pubblici, il MLPS nella nota 1059 del 07 Luglio 2023 chiarisce che non è compatibile con la co-progettazione l'avviso pubblico o il documento progettuale di massima eventualmente allegato all'avviso che già contengano un'indicazione dettagliata dei servizi da realizzare in quanto in questa fattispecie i servizi risulterebbero espressione della valutazione unilaterale ed ex-ante effettuata dalla pubblica amministrazione stessa e non la risultanza ex-post dell'apporto plurale dei diversi soggetti che hanno partecipato al tavolo di co-progettazione. Questo modus operandi, infatti, non assicurerebbe il coinvolgimento attivo degli ETS così come richiesto dall'art.5 c.1 del D.lgs. 117/2021. In questi casi il Soggetto Attuatore applicherà il Codice dei Contratti Pubblici. Un aspetto specifico che attiene alla MSC2-1 è che, al fine di raggiungere il target, tra le attività finanziabili è prevista la realizzazione di interventi infrastrutturali. La nota 1059 del 07 luglio 2023 sottolinea che l'intervento infrastrutturale è strettamente connesso alle attività di interesse generale da svolgere nell'immobile stesso e che l'intervento stesso è preconditione per la realizzazione delle attività medesime. Questo nesso, chiarisce la stessa nota, consente di affermare che gli interventi di riqualificazione o ristrutturazione edilizia possono essere, essi stessi, oggetto di co-progettazione tuttavia dato che gli ETS non possono realizzare direttamente gli interventi e non sono configurabili come stazioni appaltanti (tenute ad applicare Codice dei Contratti Pubblici) dovranno attivare, in ragione della natura pubblica del finanziamento procedure ispirate ai principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, concorrenza, risultato, in continuità con i precedenti documenti di prassi già elaborati dal MLPS in tema FSE. Gli interventi infrastrutturali possono rientrare nella co-progettazione sia in caso di beni immobili pubblici messi a disposizione dell'ETS che di beni immobili di proprietà dell'ETS messi a disposizione nell'ambito della co-progettazione”.*



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

OSSERVATO CHE:

Risulta profondamente radicata nella metodologia operativa dell'Ambito Territoriale di Tradate la valorizzazione di forme associative riconoscendo il valore sociale e la funzione delle attività di volontariato e di promozione sociale e degli Enti del Terzo Settore come espressioni di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale.

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l'integrazione sociale dei cittadini nel quadro degli interventi oggetto del presente Avviso, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati. Il mondo del Terzo Settore si dimostra un alleato prezioso per fronteggiare i bisogni dei cittadini e per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle esigenze della popolazione interessata dagli interventi.

La coprogettazione con gli ETS è una metodologia che consente inoltre un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e per lo sviluppo del tessuto sociale territoriale e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni.

Attraverso la valorizzazione dell'impatto sociale e di sostegno che le attività degli ETS sono in grado di esplicitare, è possibile contribuire ad aumentare la capacità di offrire ai cittadini opportunità maggiormente adeguate e confacenti a bisogni determinati.

La co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 C.T.S, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione si esprime attraverso la connessione delle diverse risorse e degli interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale allo scopo di renderli sostenibili nel tempo.

Nel percorso di co-progettazione permane in capo all'Amministrazione pubblica procedente l'esclusiva prerogativa delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati.

CONSIDERATO CHE

- a. conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021:
 - i progetti dovranno essere coerenti con le misure già in essere afferenti al Fondo nazionale per la non autosufficienza (Progetti di vita indipendente);
 - i progetti dovranno rispettare le indicazioni contenute nelle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente del 21 novembre 2019 adottate con il DPCM 21 novembre 2019, alla Legge di bilancio 2022 - L. 234 del 30 dicembre 2021 (art. 1 commi da 162 a 168), al Piano per la Non Autosufficienza 2019-2021 (DPCM 21 novembre 2019)."
- b. Il progetto presentato dall'Ambito Territoriale di Tradate a valere dall'Avviso Ministeriale 1/2022, per il sub



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

investimento 1.1.2, per l'ATS di Tradate prevede la seguente Azione di intervento:

Azioni Attività A - Progetti diffusi (appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale):

A.1 – Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale

A.2 – Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità

L'entità del finanziamento complessivamente attribuita all'Ambito Territoriale di Tradate in qualità di soggetto attuatore è pari a € 2.460.000.

c. Con il presente avviso si intende individuare un soggetto del terzo settore quale componente dell'equipe' multidisciplinare esperto in soluzioni tecnologiche e di domotica con la messa a disposizione, sulla base del progetto individualizzato dei beneficiari, di attività di adeguamento degli spazi abitativi e la fornitura di dotazione tecnologica e di domotica sulla base del progetto individualizzato dei beneficiari nonché di attività per lo svolgimento di un corso di formazione per assistenti familiari.

Tutto ciò premesso

SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

ART. 1 – DATI IDENTIFICATIVI DELL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Tradate in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Tradate (di seguito ATS di Tradate)

P.zza Mazzini,6

Codice Fiscale: 00223660127

P.Iva: 00223660127

PEC (posta elettronica certificata): comune.tradate@pec.regione.lombardia.it

Responsabile Ufficio di Piano: dott.ssa Maria Antonietta Masullo,

Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Antonietta Masullo, Comuni

appartenenti ad ATS Tradate (provincia di Varese):

- Comune di Tradate (capofila)
- Comune di Castiglione Olona
- Comune di Castelseprio
- Comune di Gornate Olona
- Comune di Lonate Ceppino
- Comune di Veduggio Olona
- Comune di Venegono Inferiore
- Comune di Venegono Superiore

ART. 2 - OGGETTO DELLA COPROGETTAZIONE

Il Comune di Tradate, in qualità di soggetto capofila dell'ATS di Tradate, attraverso la presente procedura di evidenza pubblica mira ad individuare l'Ente del Terzo settore con cui avviare un percorso di co-progettazione, ai sensi ai sensi



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

dell'art. 55 del D.Lsg. 117/2017 (Codice del Terzo settore), e del D.M. 31.03.2021 n. 72, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 finalizzato individuare un soggetto del terzo settore quale componente dell'equipe' multidisciplinare esperto in soluzioni tecnologiche e di domotica con la messa a disposizione, sulla base del progetto individualizzato dei beneficiari, di attività di adeguamento degli spazi abitativi e di fornitura di dotazione tecnologica e di domotica sulla base del progetto individualizzato dei beneficiari nonché di attività per lo svolgimento di un corso di formazione per assistenti familiari, per l'attuazione del Progetto a valere del sub investimento n. 1.1.2, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" previsto dall'avviso pubblico n. 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea – Next Generation Eu, secondo quanto indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Ai sensi dell'anzidetto Avviso 1/2022: "La linea di attività a favore dell'autonomia delle persone anziane non autosufficienti (1.1.2) ha l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza.

Conforme a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021, al fine di semplificare i percorsi di accesso alle prestazioni e una presa in carico multidimensionale e integrata, attraverso un progressivo rafforzamento dei servizi territoriali di domiciliarità, per evitare processi di istituzionalizzazione non appropriata,

a. si potranno proporre progetti diffusi che prevedono: i. interventi destinati all'adattamento e dotazione strumentale tecnologica degli spazi abitativi per garantire l'autonomia e l'assistenza integrata in rete da parte dei servizi socio assistenziali territoriali e sociosanitari, alla persona anziana non autosufficiente, presso appartamenti di proprietà pubblica o privata".

Il presente avviso co-progettazione pertanto, ai sensi dell'art. 6 del D.Lsg. 36/2023 e del Decreto Direzione Generale n.12884 del 28 dicembre 2011, non è riconducibile all'appalto di servizi né agli affidamenti in genere, non si applicano le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs. 36/2023, se non per le disposizioni espressamente richiamate nel presente avviso e nei limiti ivi indicati.

La co-progettazione ha, quindi, per oggetto l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore per le seguenti azioni:

- componente dell'equipe' multidisciplinare esperto in soluzioni tecnologiche e di domotica;
- messa a disposizione, sulla base del progetto individualizzato dei beneficiari, di attività di adeguamento degli spazi abitativi, fornitura di dotazione tecnologica e di domotica con l'obiettivo di fornire un'abitazione che risponda alle esigenze specifiche dei beneficiari, che saranno valutate da un'équipe multidisciplinare appositamente costituita;
- attività per lo svolgimento di un corso di formazione per assistenti familiari.

Gli interventi di riqualificazione da realizzare devono avere natura di costi di investimento, ossia utilità e fruibilità da parte del beneficiario oltre la fine del progetto e devono discendere dalla valutazione delle condizioni abitative descritte nel progetto personalizzato, elaborato dell'equipe multidisciplinare. L'attività di riqualificazione, pertanto, viene effettuata innanzitutto valutando la situazione alloggiativa del singolo anziano e, laddove evidenziato, intervenendo attraverso lavori di adeguamento degli spazi, anche lievi quali, ad esempio, installazioni di sensori, fornitura di ausili, monitoraggio a distanza e facilitatori rivolti al miglioramento dell'autonomia nell'ambiente



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

domestico, garantendo la salute psico-fisica, la cura della persona attraverso la sperimentazione di una vita lontana da un contesto istituzionalizzato di una struttura. Anche un solo intervento consistente nella dotazione di un dispositivo di domotica, rispondente alle finalità di cui sopra e destinato a permanere nella disponibilità del beneficiario oltre la durata progettuale, si configura come un intervento di riqualificazione qualora l'intervento sia in riferimento alle reali condizioni abitative dell'anziano, valutate dalla suddetta equipe.

Le azioni suddette dovranno, quindi, essere svolte in sinergia con la rete integrata dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale, di sostegno e accompagnamento dell'anziano nelle diverse fasi dell'invecchiamento, attivata dall'ATS di Tradate a valere del progetto complessivamente attuato per la Linea 1.1.2 – PNRR, creando un reciproco sostegno ed integrazione tra servizi per definire una progettualità unica e integrata sulla base del progetto individualizzato elaborato a favore del beneficiario da parte dell'èquipe multidisciplinare, apposita costituita dall'ATS di Tradate per l'attuazione del progetto.

I beneficiari delle attività sono persone non autosufficienti, così come specificato nella FAQ ID 104 – Linea 1.1.2 – ad oggetto "Beneficiari e targhet", che prevede:

"In relazione alla linea 1.1.2, considerato il target indicato di beneficiari "Persone anziane non autosufficienti", cosa si intende per "non autosufficienza" in modo specifico?"

L'Avviso 1/2022 non adotta una definizione specifica di "non autosufficienza". In merito, si faccia riferimento alle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente del 21 novembre 2019 adottate con il DPCM 21 novembre 2019, alla Legge di bilancio 2022 - L. 234 del 30 dicembre 2021 (art. 1 commi da 162 a 168), al Piano per la Non Autosufficienza 2019-2021 (DPCM 21 novembre 2019)."

I suddetti beneficiari del progetto devono essere residenti nei comuni afferenti all'Ambito Territoriale di Tradate (Comuni: Castelseprio, Castiglione Olona, Lonate Ceppino, Gornate Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore, Vedano Olona, Tradate) e in carico ai Servizi Sociali di tali Enti.

Per gli stessi beneficiari, l'Equipe Multiprofessionale costituita nell'interno del progetto complessivo da parte dell'Ambito Territoriale di Tradate, dovrà aver elaborato, in accordo con la persona e la famiglia, il progetto personalizzato volto ad implementare le competenze e le abilità che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza.

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA E ALLA CO-PROGETTAZIONE

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione gli ETS come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, in forma singola di consorzio o di raggruppamento temporaneo, iscritti al RUNTS o, nella fase transitoria di cui all'art. 101, comma 3 del D. Lgs. 117/2017 e di cui alla Sentenza n. 2533 del 1.10.2024 del TAR della Lombardia (sezione II), iscritti negli appositi albi/registri di riferimento in base alla propria natura giuridica, previsti dalle normative di Settore, idonei a sviluppare un Progetto di dettaglio per l'organizzazione e la gestione dell'oggetto del presente avviso (art. 2 sopra indicato) e purché in possesso dei seguenti requisiti:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

- essere iscritti nel RUNTS o, nella fase transitoria di cui all'art. 101, comma 3, del D.Lgs n. 117/2017 e di cui alla Sentenza n. 2533 del 1.10.2024 del TAR della Lombardia (sezione II), negli appositi albi/registri di riferimento in base alla propria natura giuridica, previsti dalle normative di Settore. In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento (mandatario e mandante/i) devono presentare il presente requisito.
- (*se obbligati*) essere iscritti nel registro della CCIAA (Camera di Commercio), da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;
- (*se cooperative o consorzi di cooperative*) essere iscritti al Registro delle cooperative o consorzi di cooperative
- (*se associazioni*) essere iscritti nei registri regionali e provinciali del volontariato e delle associazioni, ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266, della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- (*secondo la propria forma giuridica*) essere iscritti al pertinente Registro e/o Albo, previsto e disciplinato dall'ordinamento vigente.

Infine i soggetti partecipanti, in forma singola o di raggruppamento, devono:

- assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94, 95 e 98 del del Dlgs 36/2023 analogicamente applicato alla presente procedura per quanto compatibile ed assenza di altre cause di impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente
- non versare in ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e dei titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale di ATS Tradate
- non aver commesso nei tre anni precedenti, infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione dell'attività da parte di Amministrazioni pubbliche
- non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- svolgere attività coerenti con quanto previsto dal proprio statuto o atto costitutivo;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni vigenti in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dalla vigente normativa in merito alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D. Lgs 21 novembre 2007, n. 231;
- essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori;
- essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, tutti i soggetti costituiti/costituendi devono essere in possesso dei requisiti di cui sopra.

Il mancato possesso anche di uno solo requisito di ammissione definiti al presente articolo determina l'esclusione



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

del richiedente dalla procedura in argomento. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

I soggetti interessati possono partecipare in forma singola o riuniti in raggruppamenti temporanei.

Nel caso di raggruppamento dovrà essere specificato il mandatario che avrà la rappresentanza del raggruppamento e che sarà legittimato a sottoscrivere il contratto in rappresentanza dell'intero raggruppamento e a fatturare per gli interventi erogati.

Ogni partecipante – sia come singolo sia come componente di un raggruppamento - dovrà compilare il modello di manifestazione d'interesse e dovrà dichiarare il pieno rispetto, all'interno della propria organizzazione, delle disposizioni sul trattamento dei dati personali ai sensi del Reg.Ue 2016/679 e del D.lgs 196/2003.

Nel caso di raggruppamento temporaneo il mandatario dovrà specificare per quali prestazioni intende avvalersi del mandante/mandanti, mentre il mandante/i mandanti dovrà/dovranno specificare le prestazioni che erogherà/erogheranno e per le quali è/sono accreditato/i.

Il possesso dei requisiti di ordine generale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del D.P.R. 445/00. L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà l'Ente dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa.

Si precisa che ciascun ETS, singolo o associato, può presentare una sola Domanda di Partecipazione relativa alla presente procedura.

ART. 4 – INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E RELATIVO PEF

Le risorse finanziarie per l'implementazione delle progettualità in oggetto sono garantite unicamente e nei limiti del finanziamento relativo al Sub Investimento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" oggetto del presente Avviso, da utilizzarsi secondo le disposizioni del competente Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il valore complessivo del progetto finanziato dal Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro all'Ambito Territoriale di Tradate, comune capofila Tradate è pari ad euro 2.460.000,00 per l'attuazione del complessivo progetto che si allega al presente Avviso, comprensivi di oneri fiscali se ed in quanto dovuti, di cui riconosciuti al Partner di co-progettazione selezionato con il presente avviso l'importo massimo di: **€ 362.000,00 IVA inclusa.**

Le risorse finanziarie sono messe a disposizione per sostenere il partenariato di progetto da articolare e dettagliare secondo il piano finanziario che verrà definito nelle sessioni di co-progettazione e in base alla seguente distribuzione di massima delle seguenti attività:

- componente dell'equipe' multidisciplinare esperto in soluzioni tecnologiche e di domotica;
- messa a disposizione, sulla base del progetto individualizzato dei beneficiari, di attività di adeguamento degli spazi abitativi, fornitura di dotazione tecnologica e di domotica con l'obiettivo di fornire un'abitazione che risponda alle esigenze specifiche dei beneficiari, che saranno valutate da un'équipe multidisciplinare appositamente costituita;
- attività per lo svolgimento di un corso formazione assistenti familiari.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

	SOTTOAZIONE	TIPOLOGIA DI COSTO	VOCE DI COSTO	ENTE IN COPROGETTAZIONE CIFRA MASSIMA
Progetti diffusi (appartamenti singoli non integrati in struttura residenziale)	Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e socio-sanitari per la continuità assistenziale	Costo di investimento	Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica sulla base del progetto personalizzato	€ 300.000,00
	Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità	Costo di gestione	Componente dell'equipe' multidisciplinare esperto in soluzioni tecnologiche e di domotica	€ 40.000,00 €
	Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità	Costo di gestione	Corso formazione assistenti familiari	€ 22.000,00
TOTALE IVA E ONERI INCLUSI				€ 362.000,00

Il **cronoprogramma** relativo all'attuazione delle attività oggetto della presente convenzione e delle sottoazioni deve indicare i tempi di realizzazione per consentire l'inserimento dei beneficiari e l'attuazione dei rispettivi progetti individualizzati entro il termine della co-progettazione.

Il **Piano Economico Finanziario** proposto dall'ETS dovrà specificare la proposta di destinazione delle cifre a disposizione in modo coerente con la proposta progettuale presentata e non potrà prevedere risorse a carico di ATS Tradate superiori a quelle complessivamente messe a disposizione, come risultati dalla sopra indicata tabella. Il dettaglio delle sottoazioni proposte inoltre non potrà modificare le relative destinazioni di utilizzo e la cifra massima, come indicate nella sopra indicata tabella. Il Piano Economico Finanziario verrà poi puntualmente definito in fase di convenzionamento, e potrà essere soggetto a modifiche, sulla base del confronto che si svilupperà nelle sessioni del tavolo di coprogettazione.

Il Piano Economico Finanziario proposto dall'ETS potrà indicare anche eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dall'ETS, o che ETS partner prevede di reperire a seguito di proprie azioni di fund-raising.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

L'importo messo a disposizione dall'Ambito Territoriale di Tradate assume natura e funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE).

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, l'importo riconosciuto dall'Ambito al partner sarà erogato nell'entità, alle condizioni e con le modalità stabilite nella convenzione di coprogettazione. Tale contributo verrà erogato solo a titolo di contributo ai soggetti selezionati per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati previsti nell'accordo, a seguito di puntuale rendicontazione dell'attività svolta. A consuntivo, quindi, il contributo economico previsto dall'accordo potrà altresì subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato, debitamente corredato dalle pezze giustificative, sia inferiore alle previsioni di spesa indicate.

I costi non coperti dal progetto potranno essere sostenuti direttamente dagli utenti in base alla loro capacità economica.

Si precisa che qualora l'ATS di Tradate avesse ulteriori disponibilità finanziarie, anche derivanti da economie risultanti dallo svolgimento delle altre azioni del complessivo progetto di cui è ente Attuatore a valere dell'INVESTIMENTO 1.1.2 – AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE" di cui all'AVVISO PUBBLICO 1/2022 (allegato al presente atto), potrà valutare la possibilità di incrementare le risorse a disposizione per potenziare sotto il profilo qualitativo o quantitativo le attività previste dalla co-progettazione oggetto del presente avviso e, compatibilmente con le necessità del progetto complessivo (allegato al presente atto), riattivare la co-progettazione. A seguito di tale processo l'ATS di Tradate potrà anche modificare in senso ampliativo le convenzioni già sottoscritte con gli ETS partner.

ART. 5 DURATA DELLA COPROGETTAZIONE

Il Comune di Tradate in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale di Tradate e il soggetto individuato stipuleranno una convenzione di coprogettazione che decorrerà dal momento della sottoscrizione sino al 30/06/2026, comprendendo anche le tempistiche per la rendicontazione. Le attività di cui al presente avviso dovranno concludersi entro il 30/03/2026, salvo eventuali proroghe dovessero essere emanate dal competente Ministero.

ART. 6 - TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

A seguito di selezione del soggetto con cui effettuare la co-progettazione verrà costituito un tavolo di coprogettazione finalizzato alla definizione della convenzione di regolamentazione dei rapporti tra le parti e di definizione in dettaglio delle attività progettuali, organizzazione e funzionamento della co-progettazione, nonché le modalità di rendicontazione dell'attività svolta.

L'Ambito Territoriale di Tradate si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dal partenariato senza riconoscere alcun compenso, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti offerenti, nonché di non portare a termine il Tavolo di coprogettazione per la definizione del progetto esecutivo, qualora il partenariato non sia ritenuto rispondente all'interesse pubblico perseguito.

ART. 7 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

Gli ETS interessati dovranno presentare istanza, debitamente compilata e firmata digitalmente **entro e non oltre** le

ore 17.00 del giorno 06/12/2024

utilizzando esclusivamente la piattaforma telematica per l'e-Procurement della Regione Lombardia (SINTEL) accessibile all'indirizzo www.ariaspa.it

Eventuali manifestazioni di interesse non pervenute in SINTEL con la modalità di seguito indicate o pervenute oltre detto termine perentorio non possono essere considerate validamente presentate e pertanto le relative proposte progettuali non saranno valutate.

Negli appositi campi di seguito indicati e presenti in piattaforma SINTEL, dovrà essere allegata la seguente documentazione, firmata digitalmente dal/dai soggetto/i che manifesta/ano disponibilità:

- BUSTA UNICA:

- "Documentazione amministrativa"

Nell'apposito campo del percorso guidato, il concorrente dovrà allegare la documentazione di seguito specificata in formato *.pdf, debitamente compilata e ogni singolo documento firmato digitalmente dal rappresentante legale o dal procuratore speciale o dal procuratore munito dei necessari poteri di rappresentanza (in tal caso dovrà essere trasmessa la relativa procura), presentati in un'unica cartella formato .zip (o equivalenti):

- Istanza di partecipazione (conforme all'allegato al presente Avviso): l'istanza di partecipazione deve contenere la liberatoria in favore di ATS Tradate in ordine a eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale della proposta presentata e deve contenere impegno ad adottare, in caso di convenzionamento, un sistema di contabilità separata ed informatizzata e di rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari.

In caso di raggruppamento costituito, allegare copia autentica del mandato con rappresentanza sottoscritto da tutte le mandanti e dichiarazione della mandataria delle parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti; in caso di raggruppamento costituendo, allegare dichiarazione, firmata digitalmente da tutti i partecipanti al raggruppamento, con cui gli stessi si impegnano a costituirsi in raggruppamento, individuando il mandatario e le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti del raggruppamento.

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà richiesta ai sensi dell'articolo 52 del codice dei contratti (d. lgv 36/2023) redatta ai sensi art. 47 T.U. 445/2000
- Dichiarazione assenza conflitti di interesse (secondo il modulo in allegato al presente Avviso)
- Dichiarazione assenza doppio finanziamento
- Dichiarazione del rispetto dei principi PNRR
- Dichiarazione rispetto DNSH

Si precisa che la documentazione in elenco dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente ovvero da soggetto munito di delega, nel qual caso andrà allegata alla documentazione anche il relativo atto di delega.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

-“Documentazione tecnica”

La documentazione tecnica dovrà contenere:

- Proposta progettuale che includa il Curriculum dell’ETS, su cui verranno applicati criteri di valutazione e punteggi indicati all’art. 9 del presente avviso: dettagliata indicazione delle attività e iniziative proposte relativamente alle azioni di cui alla Tabella indicata all’art. 4 del presente documento, completa del relativo cronoprogramma delle attività, compatibile con i tempi massimi di realizzazione del progetto indicati nel presente avviso e di proposta di piano finanziario economico

La proposta progettuale dovrà inoltre includere indicazioni relativamente a come l’ETS intenda porre attenzione nello sviluppo del servizio ai seguenti principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”).

- Principio del “non arrecare danno significativo” (cd. “Do No Significant Harm” - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- Principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd. tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale, qualora pertinente per la tipologia di intervento considerata;
- Rispetto e promozione della parità di genere.
- Protezione e valorizzazione dei giovani teso a garantire l’attuazione di interventi e riforme a beneficio diretto e indiretto per le future generazioni.

Si specifica, che come da disposizioni della normativa PNRR, in caso di avvio coprogettazione, l’ETS dovrà garantire una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto (in particolare in caso di nuove assunzioni) e per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e all’occupazione femminile (articolo 47, comma 4, D.L. 77/2021).

La suddette documentazione in elenco: proposta progettuale, il piano economico finanziario ed eventuali relativi allegati devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del soggetto interessato a manifestare interesse. La medesima documentazione può essere sottoscritta digitalmente anche da procuratori del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in copia digitale, conforme all’originale, oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura, da allegare.

Le carenze di qualsiasi elemento formale delle dichiarazioni rese dovranno essere sanate su richiesta di questa Amministrazione precedente.

In tal caso l’Ente assegna al partecipante un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine assegnato, il concorrente verrà



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

escluso dalla procedura in oggetto e l'offerta economica presentata dallo stesso non verrà presa in considerazione.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Rappresentante Legale dell'ETS offerente.

Costituiscono irregolarità essenziali NON SANABILI, che pertanto comportano l'esclusione dalla procedura le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

I "Manuali", le "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel" e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta. Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'indirizzo mail: info@ariaspa.it. l'Help Desk al numero verde 800.116.738.

Art. 7 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte digitalmente.

Art.8 - PROCESSO DI SELEZIONE

Scaduto il termine ultimo per la ricezione delle manifestazioni di interesse, il Responsabile del procedimento provvederà al loro esame formale, anche, laddove e se necessario, richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati.

Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione appositamente nominata successivamente alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature.

La Commissione provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi di cui all' articolo 9 del presente avviso. Al termine della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria complessiva delle candidature pervenute in base al punteggio ottenuto da ciascun partecipante.

Il vincitore sarà il soggetto che si è posizionato primo in graduatoria.

Sia i lavori di istruttoria formale sulle candidature da parte del Responsabile del procedimento che di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno in seduta riservata.

La Commissione quindi rimetterà l'esito della valutazione al Responsabile del procedimento che provvederà a recepirlo con provvedimento, dopodiché si procederà alla convocazione del/dei soggetto/i selezionato/i per l'avvio del lavoro di co-progettazione.

Dell'esito della selezione verrà data comunicazione agli interessati via PEC e sul sito del Comune di Tradate www.comune.tradate.va.it



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

ART. 9 CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione della Proposta progettuale di ciascun partecipante, complessivamente 100 punti ripartiti sui cinque criteri individuati, secondo i punteggi massimi indicati in Tabella 1:

ID	Criterio di Valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
A	Rilevanza dell'attività, delle competenze ed esperienza	Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione e/o in esperienze analoghe, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti o affini all'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida.	15
B	Rilevanza e proposta progettuale	Qualità e sostenibilità della proposta progettuale, professionalità impiegate e competenze messe a disposizione dell'èquipe multidisciplinare.	20
C	Adesione all'avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione alla fase di co programmazione del piano di zona 2021-2023 Ambito Territoriale di Tradate e partecipazione agli incontri di co-programmazione Piano di Zona 2021/2023 con proroga 2024	Adesione all'avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione alla fase di co programmazione del piano di zona 2021-2023 Ambito Territoriale di Tradate e partecipazione agli incontri di co-programmazione Piano di Zona 2021/2023 con proroga 2024	10
D	Rete sociale e socio/sanitaria	Qualità di rete e sinergie attivate sul territorio	20
E	Risorse di co-progettazione	La dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane) da mettere a disposizione e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dall'Avviso regionale.	10



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

F	Valutazione d'impatto sociale	Strumenti di monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi attesi e dell'impatto sociale	10
G	Risorse messe a disposizione dal partner di coprogettazione	Risorse aggiuntive e migliorie messe a disposizione (beni immobili o mobili, strumenti e attrezzature, risorse umane ad integrazioni del budget) che consentano una efficace implementazione delle attività, in termini di corresponsabilità per il perseguimento dell'interesse comune	15
TOTALE			100

Ogni membro della commissione di valutazione esprimerà la propria valutazione tramite un parametro che oscilla tra zero (valutazione minima) ed uno (valutazione massima), con numeri fino a due decimali, utilizzando la seguente scala.

I punteggi parziali riportati nella tabella precedente relativi ai sub-criteri verranno moltiplicati per i seguenti coefficienti, per l'attribuzione del punteggio complessivo:

Tabella 2:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
TOTALMENTE INADEGUATO	0
CARENTE	0.2
SUFFICIENTE	0.4
DISCRETO	0.6
BUONO	0,8
OTTIMO	1

Il prodotto risultante dall'operazione di moltiplicazione sarà il punteggio attribuito all'ETS per ciascun sub-criterio. Il punteggio attribuito alla proposta progettuale idonea di ogni ETS partecipante si ottiene sommando i punti ottenuti dalla stessa nei vari sub- criteri.

Non saranno prese in considerazione candidature che non raggiungano il punteggio minimo di 60.

L'ETS la cui proposta progettuale avrà ottenuto il punteggio più alto risulterà il soggetto vincitore e sarà il soggetto con cui il Comune di Tradate, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale di Tradate, avvierà la co-progettazione.

ART. 10 STIPULA DELLA CONVENZIONE

Una volta terminato il lavoro di co-progettazione si procederà alla stipula di un apposita convenzione recante la



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

disciplina del rapporto tra il Comune di Tradate, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale di Tradate e l'ETS vincitore della presente procedura, per la realizzazione delle attività di cui a questo Avviso pubblico.

ART. 11 SVOLGIMENTO PROCEDURA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

Fase A (selezione): Selezione del soggetto da ammettere al tavolo di co-progettazione. La FASE A viene avviata con la pubblicazione del presente Avviso e si conclude con l'individuazione, da parte della Commissione Giudicatrice, del soggetto selezionato da ammettere al tavolo di co-progettazione.

Fase B (coprogettazione): Condivisione e avvio dell'attività di co-progettazione tra il Comune di Tradate e i responsabili tecnici dei soggetti selezionati.

L'istruttoria prende a riferimento i progetti e le proposte PEF presentati dal soggetto selezionato e procede alla discussione critica degli stessi, alla definizione di variazioni ed integrazioni ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in riferimento ai seguenti punti:

- definizione degli obiettivi da conseguire;
- definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorative della qualità del servizio;
- definizione di dettaglio del costo delle diverse prestazioni;
- individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, propria della FASE B, le proposte progettuali pervenute dal soggetto selezionato attraverso la presente procedura, potrà essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica), al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati e si conclude con la condivisione del testo della convenzione regolante i rapporti di collaborazione tra l'ATS di Tradate e l'ente partner, anche al fine del rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010.. Ad esito della presente fase, il Comune di Tradate approva le convenzioni con l'ETS partner il cui progetto e PEF, nel corso della co-progettazione, è risultato coerente, realizzabile e compatibile con il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nelle tempistiche di cui al presente avviso. Qualora il Comune di Tradate non ritenga approvabili i progetti e relativi PEF, anche a seguito della presente fase B di co-progettazione, non procederà al convenzionamento con il partner selezionato, nulla sarà ad esso dovuto sul piano economico e nulla potrà rivendicare a titolo di compenso, indennità, risarcimento o altro emolumento.

Fase C (convenzionamento): il Comune di Tradate stipula le convenzioni di partenariato approvata, ad esito della Fase B, con il partner ETS. Nella convenzione saranno formalizzati i contenuti della partnership di co-progettazione, come da progetto e PEF condivisi. La convenzione ha natura di accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267. Prima della stipula della convenzione gli eventuali soggetti che fossero presentati in forma di raggruppamento, devono costituirsi in RT con atto in forma pubblica avanti al notaio, conferendo mandato con rappresentanza al mandatario capogruppo. La convenzione sarà stipulata con il mandatario.

Il Comune di Tradate si riserva di chiedere al soggetto partner, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere alla modifica, all'integrazione, alla diversificazione e all'eventuale riduzione delle



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

tipologie di intervento, del ventaglio e della quantità delle offerte, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività di cui al presente Avviso o del progetto complessivo dell'ATS a valere del finanziamento PNRR di cui al presente Avviso.

Il Comune di Tradate si riserva di procedere anche in presenza di un solo soggetto partecipante, fermo restando la facoltà di non dar luogo alla stipula della convenzione ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

ART. 12 – UTILIZZO PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT - SINTEL

Per la gestione della presente procedura di acquisizione manifestazioni di interesse, il Comune di Tradate si avvale per ragioni di trasparenza, accessibilità e maggiore visibilità, della piattaforma telematica per l'e-Procurement della Regione Lombardia (SINTEL) accessibile all'indirizzo www.ariaspa.it, al quale è possibile reperire tutte le istruzioni necessarie per la registrazione e l'utilizzo della piattaforma.

In particolare, si invitano tutti i soggetti interessati a prendere visione della seguente manualistica operativa scaricabile gratuitamente all'indirizzo <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali>:

“Modalità tecniche di utilizzo”

“Requisiti per l'accesso alle piattaforme sintel neca”

“Registrazione e accesso”

“Gestione del Profilo”

“Partecipazione alle Procedure di Gara”

“Le 10 sviste più comuni da evitare su SINTEL”, per le parti pertinenti al presente avviso”

ART. 13 - CONTROLLI

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

ART. 14 - RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO PARTNER E ASSICURAZIONE

Il soggetto partner è responsabile, senza riserve ed eccezioni, dei danni che dovessero occorrere agli utenti delle attività oggetto del presente Avviso, al Comune di Tradate, a terzi, a cose, a persone (compresi dipendenti) nel corso dello svolgimento delle attività per fatto proprio o del personale addetto.

Il soggetto partner, a copertura dei rischi del servizio, dovrà essere assicurato presso primaria compagnia di assicurazione per responsabilità civile verso terzi, inclusa la responsabilità nei confronti del Comune di Tradate e verso gli operatori, per tutti i rischi derivanti dalle attività oggetto di convenzione. La polizza dovrà riguardare altresì i danni alle cose e ogni altro danno anche se qui non menzionato, con espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti del Comune di Tradate. Copia di detta polizza dovrà essere consegnata a quest'ultima in sede di sottoscrizione della convenzione.

ART. 15 - VERIFICHE DI REGOLARE SVOLGIMENTO DEL PROGETTO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

Il Comune di Tradate eserciterà la sua funzione di controllo attraverso:

- verifiche in ordine al regolare svolgimento del servizio attraverso apposito sistema di monitoraggio e verifica degli interventi;
- verifiche relative ad eventuali disagi per l'utenza;

Ai fini di consentire una regolare attività di verifica, il soggetto partner è tenuto a rendicontare periodicamente al Comune di Tradate gli obiettivi raggiunti nella gestione del progetto, le attività svolte in partenariato e le risorse umane, strumentali ed eventualmente economiche messe a disposizione dall'ETS, con la periodicità e secondo le modalità indicate nella convenzione stipulata.

ART. 16 – NOTA BENE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, nonché la facoltà di non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

L'ente procedente si riserva, altresì, di scorrere la graduatoria ricorrendo al primo candidato idoneo non vincitore, laddove in fase di co-progettazione emergessero con il Partner individuato elementi tali da precludere la realizzazione e la sostenibilità di un progetto coerente con quanto previsto dall'Avviso Ministeriale sopra richiamato, insieme a tutte le normative indicate.

ART. 17 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa posta a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Reg. UE 2016/679 (GDPR), il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso e limitatamente al perseguimento degli scopi ivi indicati. Titolare del trattamento è il Comune di Tradate – Ufficio di Piano, che garantisce il trattamento nel rispetto del segreto di ufficio nonché dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione delle disposizioni normative citate, in modo da assicurare la tutela della riservatezza degli interessati. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation - GDPR) come di seguito specificato

I dati forniti dai partecipanti alla procedura saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo strettamente necessario agli adempimenti relativi alla procedura di co-progettazione e al successivo partenariato, comprese le successive attività di rendicontazione al ministero.

I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento di dette finalità e nel rispetto degli obblighi di legge. In particolare, i dati trasmessi saranno sottoposti all'esame della Commissione ai fini delle valutazioni di competenza, nonché ai Comuni interessati, al ministero finanziatore e a tutti i soggetti istituzionali che debbano averne accesso ai fini della gestione del finanziamento PNRR.

Al termine della procedura, i dati saranno conservati nell'archivio del Comune di Tradate e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto all'accesso, i dati stessi non saranno comunicati ad alcuno se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica della



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

veridicità di quanto dichiarato in sede di procedura. I dati verranno trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate garantire la sicurezza e la riservatezza. I dati possono essere conosciuti dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dei competenti uffici del Comune.

Il trattamento dei dati verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità ulteriori quali quelle statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e/o privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge o di regolamento. Gli eventuali soggetti esterni coinvolti nelle attività di trattamento saranno formalmente designati quali Responsabili. I soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati si impegnano e sono obbligati a ritenere coperto da riservatezza ogni elemento costitutivo, integrativo, connesso o in relazione ai dati personali che il Titolare metterà a disposizione per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso e nel perseguimento delle relative finalità. Il trattamento potrà riguardare i dati personali di cui all'art. 4 n. 1 del Reg. Ue 2016/679 ivi compresi quelli di cui alle categorie particolari previsti dall'art. 9, par. 1 del medesimo regolamento. L'interessato potrà in ogni momento esercitare i propri diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR contattando direttamente il Responsabile della protezione dei dati. L'interessato, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

L'informativa ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo n. 2016/679 è consultabile nel sito istituzionale del Comune di Tradate al seguente indirizzo: <https://comune.tradate.va.it>.

Titolare del Trattamento è il Comune di Tradate.

Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Tradate – Dott.ssa Maria Antonietta Masullo.

ART. 18 - PUBBLICAZIONE LEGALE DEL PRESENTE AVVISO

Per ragioni di massima trasparenza, conoscibilità e accessibilità della presente procedura:

- il presente avviso pubblico con i relativi allegati viene pubblicato:
 - sul sito web istituzionale del Comune di Tradate, capofila, <https://comune.tradate.va.it> nell'albo pretorio on line e nella sezione "Bandi di gara e contratti" all'interno della sezione "Amministrazione trasparente",
 - sul portale pubblico di ARIA, area "bandi sulla piattaforma SINTEL", al link: <https://www.sintel.regione.lombardia.it/eprocdata/sintelSearch.xhtml>
 - in SINTEL, nella documentazione di procedura

- ogni documentazione complementare e accessoria, le risposte ai quesiti, eventuali avvisi di procedura vengono pubblicati:
 - sul sito web istituzionale del Comune Tradate, www.comune.tradate.va.it, nell'albo pretorio on line e nella sezione "Bandi di gara e contratti" all'interno della sezione "Amministrazione trasparente",
 - sul portale pubblico di ARIA, area "bandi sulla piattaforma SINTEL", al link: <https://www.sintel.regione.lombardia.it/eprocdata/sintelSearch.xhtml>
 - in SINTEL, nella documentazione di procedura

Si precisa che la pubblicazione con valore legale di tutta la documentazione inerente la presente procedura, compresa ogni documentazione complementare e accessoria, quesiti, avvisi e altra documentazione pertinente è effettuata esclusivamente sul sito web del Comune di Tradate, sul portale ARIA e in procedura SINTEL, come sopra



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

indicato. Si invitano pertanto i soggetti interessati a monitorare con continuità e attenzione tali portali pubblici di pubblicazione legale.

Allegati:

- Modello Istanza di partecipazione
- Progetto complessivo presentato dall'ATS di Tradate a valere dell'Investimento 1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti - Missione 5 "Inclusione E Coesione", Componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità E Terzo Settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale" previsto dall'avviso Pubblico 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Nell'ambito Del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (Pnrr) Finanziato Dall'unione Europea – Next Generation Eu

Tradate, .../.../....

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI PIANO
ATS TRADATE
Dr.ssa Maria Antonietta Masullo